

IL GIOACCHINO ABBRACCIA L'AGENDA 2030

Il Giocchino abbraccia l'Agenda 2030



Il 28 luglio scorso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha presentato il Piano di Educazione alla Sostenibilità, 20 azioni in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, il documento dal titolo *"Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"*, siglato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale del 25 settembre 2015 a New York e contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque e sostenibili. Il Piano del MIUR è stato elaborato con lo scopo di trasformare il sistema di istruzione e formazione – dalla scuola al mondo della ricerca – in agente di



cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile. Le 20 azioni iniziali delineate dal Piano sono raggruppate in 4 macro-aree: strutture ed edilizia; didattica e formazione delle e dei docenti; università e ricerca; informazione e comunicazione. Alcune delle azioni principali:

- saranno inseriti requisiti di sostenibilità degli edifici tra i criteri per la realizzazione degli interventi nella programmazione dei fondi PON
- saranno destinati 5 milioni di euro per finanziare interventi di efficientamento energetico delle scuole progettati dalle ragazze e dai ragazzi durante percorsi di Alternanza o percorsi di educazione ambientale
- sarà predisposto un protocollo per l'Alternanza scuola-lavoro con ENEA, per percorsi durante i quali studentesse e studenti possano partecipare a progetti di valutazione energetica delle scuole
- saranno destinate alle studentesse e agli studenti, in base alla condizione economica delle famiglie di appartenenza, borse di mobilità internazionale, finanziate dal Fondo Giovani, per permettere questa esperienza a chi, altrimenti, non potrebbe accedervi.

Il Liceo classico Gioacchino convoglierà tutte le sue energie competenti e consapevoli affinché questo Piano diventi un'opportunità concreta per la sua rinascita strutturale e reale, e ne coglierà la giusta sfida per diffondere la sostenibilità culturale e tecnologica in ogni campo della società. Alcuni tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 - il n. 4 *«Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti»*, il n. 10 *«Ridurre le disuguaglianze»* e il n. 11 *«Città e comunità sostenibili»* - non fanno che rafforzare e rendere più concreti i principi che il Fermi si è sempre prefissato, convinto del fatto che il sapere è fondamentale per un cambiamento culturale ed è elemento trasversale per tutti i tipi di cambiamenti.